

Premessa

Ci proponiamo di Amministrare la città di Grammichele per l'amore verso questo territorio, la voglia di fare, la responsabilità e la cognizione che si è giunti al limite del baratro.

Siamo consapevoli, avendo esaminato con attenzione i conti pubblici, che la situazione economico finanziaria dell'Ente è difficile e delicata; crediamo tuttavia, che ci siano nella città risorse umane e strumenti, a prescindere dai dati di Bilancio, per invertire il trend di decrescita oramai in atto da diversi anni.

Definiamo per questo motivo il nostro un progetto politico "aperto, trasparente e di grande rinnovamento": questo perché dovrà portare Grammichele a diventare attrazione per nuove risorse, consolidando la coesione tra tutti coloro che amano questo territorio e che in esso vogliono vivere, lavorare e fare impresa. E questo lo faremo comunicando ed ascoltando la città, senza filtri, ma dialogando direttamente con la gente comune, con le associazioni, con le famiglie, con gli agricoltori, gli artigiani e gli imprenditori, tutte categorie che saranno rappresentate in apposite Consulte col compito di vigilare e di fornire supporto all'attività amministrativa.

In un periodo di forti contrapposizioni e di grande diffidenza verso i "Politici" e i "Politicianti", vogliamo stringere "un patto di cittadinanza" per il risveglio culturale, sociale ed economico che sia alla portata di tutti e non di pochi, con protagonisti i giovani e le categorie produttive che rappresentano l'anima indispensabile di qualunque territorio.

Per fare tutto questo, la fonte di aggregazione "Il Comune", con il ruolo di garante credibile, dovrà divenire un'organizzazione modello, al servizio del bene comune, un esempio positivo che rappresenti il volano del cambiamento attraverso, anche, la semplificazione dei procedimenti, la vicinanza ai problemi della gente, la cultura della legalità, l'economica, l'efficiente e l'efficace gestione burocratica.

Il programma che segue, come mai fatto prima d'ora a Grammichele, specifica dettagliatamente gli obiettivi che vogliamo raggiungere e i tempi entro i quali questi obiettivi saranno raggiunti. La prima prova di un programma "aperto, trasparente e di grande cambiamento", dunque, è questo stesso opuscolo che invitiamo tutti i cittadini a conservare per giudicare il nostro operato nel tempo.

La nostra idea di città alla fine del mandato: il nostro patto con la cittadinanza

Solo esponendo chiaramente, per tutta la durata del mandato, gli obiettivi finali che si vogliono raggiungere, possiamo ottenere e meritare la fiducia di chi vuole credere nel presente programma. Vogliamo che si voti per qualcosa, più che per qualcuno; o peggio ancora contro qualcuno. Puntiamo su un programma concreto e realizzabile che non abbia come obiettivo le elezioni, ma il futuro e l'esistenza della nostra comunità.

Cosa ci ha spinto in questo viaggio? Partire dall'amore per questa città e il desiderio di dare un preciso compito per arrivare agli obiettivi prefissati.

La nostra meta è partire da Grammichele ed arrivare ad una diversa città: Grammichele. In sostanza, non vogliamo percorrere un viaggio nello spazio, ma nel tempo.

Lo scenario è complesso:

- la crisi economica mondiale, con ripercussioni pesantissime sulla nostra economia locale, che limita le risorse e la libertà di azione;
- le difficoltà finanziarie del bilancio comunale, che impongono una gestione responsabile ed oculata, attraverso una politica di rigore, in cui la sfida è mantenere un elevato grado di equità;
- le scarse prospettive di sviluppo e di occupazione che coinvolgono soprattutto i giovani;
- una richiesta di sostegno economico ed assistenziale in continua crescita, tale da renderla insoddisfacibile;
- i nuovi cittadini, i flussi migratori, i centri di accoglienza;
- le difficoltà che i cittadini quotidianamente trovano con i servizi che l'amministrazione eroga: burocrazia, viabilità, ambiente, acqua, ecc.

Nonostante ciò, vogliamo costruire una nuova idea di Grammichele, tenendo a riferimento questi valori:

- la **RESPONSABILITA'** di amministrare un ente in evidenti e palesi difficoltà organizzative e soprattutto finanziarie
- l'**EQUITA'** per tutti i cittadini e l'attenzione per le **FASCIE SOCIALI PIU' DEBOLI**
- il **LAVORO** come opportunità di crescita e riscatto per i cittadini e per le aziende
- l'investimento sui **GIOVANI**, facendoli divenire protagonisti del cambiamento
- l'attenzione all'**AMBIENTE**, luogo del nostro vivere ma, al contempo, opportunità di sviluppo
- la **PROFESSIONALITA'** e la **COMPETENZA** di tutti i rappresentanti istituzionali
- il **FUTURO** come cornice di questi valori.

Siamo convinti che prima dei programmi e prima delle azioni per realizzarli occorre mettere al centro la persona (che amministra e che è amministrata), il luogo in cui vive, il modo nel quale sviluppa il lavoro, le relazioni e le potenzialità.

Su tali valori vogliamo concretizzare la visione della nuova Grammichele. Immagiamola così: pulita, curata, sicura, più ricca di imprese, commercio e reddito individuale, bella.

Una città fondata su un patto sociale che riconosce il merito e l'impegno individuale ma anche il valore dell'associazionismo e del volontariato.

Una città in cui chi fa politica sia d'esempio per tutti i cittadini e contribuisca ad accrescere la responsabilità sociale ed il senso di appartenenza alla comunità.

Una città che attira: turisti, iniziative, capitali.

Migliorare questo programma si può e si deve. Insieme alle forze che ci vorranno sostenere promuoveremo, sia in ambito istituzionale, sia tramite assemblee ed incontri con la cittadinanza, la raccolta di idee e proposte sui grandi temi che ci impegniamo ad affrontare se chiamati a governare la città.

Continueremo a farlo, con queste modalità, aggiornando il programma a fronte del mutare della realtà esterna, allo scopo di fronteggiare nuovi problemi e raccogliere nuove opportunità e soprattutto idee.

Intanto partiamo dalle nostre idee, nella convinzione che un buon viaggio è fatto da tanti piccoli passi.

Il Programma per Grammichele

Le aree programmatiche

Consapevoli di non poter e di non volere confezionare un documento chiuso, abbiamo distinto gli obiettivi prioritari d'intervento in tre macro aree: "RISANAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO", "SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE", "SICUREZZA".

Di seguito si riportano sinteticamente le linee programmatiche in un modo sintetico, di facile lettura e chiaro. Ogni programma è identificato da un titolo, da una breve descrizione che evidenzia lo spirito e gli obiettivi, le azioni in cui s'intende concretizzare il programma e, infine, i possibili canali di finanziamento.

Misure per il risanamento economico finanziario

RIASSETTO ECONOMICO FINANZIARIO	
DESCRIZIONE	L'inizio del futuro mandato coinciderà con il momento più difficile per la finanza locale di Grammichele, poiché si dovrà subito approvare un bilancio che tenga conto di forme di risanamento legate al disavanzo di circa 7 milioni registrato nell'ultimo rendiconto approvato. Tale programma ambizioso è sicuramente il più difficile in quanto il disavanzo impone scelte immediate che comportino riduzioni delle spese superflue attraverso un'accurata armonizzazione dei meccanismi di gestione, sorveglianza e controllo finanziario della gestione per individuare selettivamente le spese da ridurre, ma al contempo avviare un processo di profondo mutamento del comportamento amministrativo. L'obiettivo vero sarà l'eliminazione degli eccessi di spesa e delle risorse inefficienti con una rivisitazione della spesa corrente partendo non da quanto è stato speso nel passato (che porta con se le inefficienze) ma dagli obiettivi delineati nel presente programma.
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ridurre i costi sostenuti attraverso la rinegoziazione contrattuale, la <u>riorganizzazione dei processi interni</u>, l'impiego delle risorse sottoutilizzate e l'eliminazione di ciò che, alla luce della grave situazione economica, non è più necessario. 2. Sviluppare il <u>controllo di gestione</u> al fine del monitoraggio della spesa e di non indebolire i servizi, attraverso forme di razionalizzazione, riorganizzazione e ripensamento puntare ad un loro potenziamento. 3. Razionalizzazione, riorganizzazione e creazione di società partecipate realmente strumentali, e costante monitoraggio con la redazione del bilancio infrannuale. 4. Comunicazione istituzionale costante 5. Rafforzamento della <u>trasparenza amministrativa</u>, con particolare riguardo alle decisioni, agli obiettivi, alle difficoltà, alle risorse utilizzate e alla partecipazione e al ruolo di consiglieri ed amministratori 6. Lo sviluppo di servizi web sia ai fini comunicativi che nell'utilizzo dei servizi 7. Lo studio progettuale, la sperimentazione e l'introduzione dei <u>sistemi</u>

	<p><u>contabili partecipativi</u>: dal bilancio di mandato, al bilancio sociale e al bilancio partecipato</p> <p>8. Lo sviluppo di forme di aggregazione tra categorie sociali al fine di promuovere e/o correggere il funzionamento e le scelte dell'amministrazione, diffondendo così una conoscenza che consenta una più consapevole valutazione dell'operato della Giunta e del Consiglio</p> <p>9. Creazione di accessi unici per le segnalazioni dei cittadini con feed-back della risposta.</p>
RISORSE FINANZIARIE	Risorse proprie dell'ente e utilizzo di bandi in tema di formazione del personale. Si utilizzeranno inoltre, di certo bandi di cooperazione (tipo Interreg) a livello europeo oltre che eventuali bandi regionali ad oggi non compiutamente individuabili.

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	
DESCRIZIONE	<p>Il Comune dovrà avere l'obiettivo di garantire servizi di alta qualità nel rigoroso rispetto delle c.d. tre E (Efficacia, Efficienza, Economicità), con l'orientamento del miglioramento costante della propria capacità operativa.</p> <p>All'impegno sotto il controllo delle performance, alla formazione manageriale e comportamentale va inoltre affiancata una costante attività di aggiornamento e sviluppo delle competenze amministrative, tecniche e giuridiche.</p>
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Revisione dello statuto con la centralizzazione degli strumenti di partecipazione 2. Rivisitazione di tutti i regolamenti, in ottica di <u>semplificazione</u> 3. Revisione della <u>organizzazione interna</u> con un nuovo organigramma basato su principi di coerenza nelle competenze, nei riferimenti gerarchici e, soprattutto, nei livelli di responsabilità 4. Introduzione di <u>sistemi di valutazione oggettivi e trasparenti</u> che favoriscano la valutazione dei fruitori e l'autonoma presa di coscienza del valore del proprio contributo lavorativo nei dipendenti comunali. 5. Attuazione di sistemi incentivanti equi, oggettivi e strettamente legati ai risultati 6. Visione delle attività in ottica di processo, allo scopo di favorire il lavoro progettuale e di gruppo fondamentale per la realizzazione del presente programma
RISORSE FINANZIARIE	Risorse proprie dell'ente e utilizzo di bandi in tema di formazione del personale.

Misure per lo sviluppo economico e sociale

CRESCITA ECONOMICO E SOCIALE	
DESCRIZIONE	<p>Il ruolo del Comune, non potendo fare esso stesso impresa, è quello di promuovere lo sviluppo economico e favorire per quanto di propria competenza la nascita di nuove imprese, di sostenere il tessuto imprenditoriale esistente, difendendo così l'occupazione. La realizzazione di tutto ciò che garantisce l'occupazione e favorisce il legame delle persone con il territorio ed evita lo spopolamento e la morte di ogni centro urbano.</p> <p>Su tale convinzione ci adopereremo affinché il Comune assuma un ruolo propulsivo rispetto alle attività economiche. Il territorio grammichelese ha la forte necessità di ritrovare slancio nelle attività industriali, artigianali e soprattutto agricole. L'impegno sarà rivolto nel valorizzare, promuovere e (ri)creare le vocazioni e specializzazioni territoriali, nel sostenere quei nuovi progetti che garantiscano qualità, innovazione tecnologica e compatibilità territoriale.</p> <p>Nel settore del commercio si assiste a serrande abbassate, cartelli di affitto o vendita (sempre più vana) di molti locali commerciali, con la conseguenza di un progressivo abbandono del centro. Sicuramente la chiusura è effetto della crisi, ma anche del perseguimento di una politica commerciale che ha di fatto avvantaggiato lo sviluppo dei centri commerciali, spostando il baricentro degli acquisti verso luoghi avulsi. Noi vogliamo credere in una città a misura d'uomo e non farsi tentare dalle logiche della globalizzazione e delle mega cubature.</p> <p>L'agricoltura, inoltre, relegata ai margini, soffre la solitudine e l'abbandono. Non assistiamo ad una crisi del prodotto ma a forme di speculazione che vanno combattute con la riorganizzazione del settore, favorendo forme aggregative dei servizi e della filiera. Crediamo che il settore sia l'anima economica di questo territorio su cui far convogliare i giovani.</p> <p>Le politiche sociali, infine, devono necessariamente invertire la loro rotta, rappresentare un volano per la città e non basarsi su un ruolo solo assistenziale, ma diventare sinonimo di sviluppo.</p>
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare strumenti per l'<u>incubazione di nuove imprese</u>, che favoriscano soprattutto l'imprenditorialità giovanile attraverso l'offerta di spazi e competenze in tema di piani produttivi, business plan ecc. In tale ambito il Comune potrà richiedere all'IRSAP (ex Asi) la cessione in comodato d'uso gratuito dell'Area Fieristica di contrada Giandritto, ormai da anni non utilizzata 2. Potenziare il <u>SUAP</u> (Sportello Unico per le Attività Produttive) che, anche attraverso la semplificazione delle procedure amministrative, possa favorire

	<p>lo sviluppo economico del territorio, offrendo un servizio fondato sulla certezza dei tempi e delle procedure proprie stando vicino all'impresa per i tempi e le procedure delle altre amministrazioni</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Promuovere la <u>banda larga</u> con servizi ad hoc al fine di annullare il divario legato alle distanze 4. Elaborare progetti per la valorizzazione di mercati cittadini attraverso la promozione di forme di integrazione tra artigianato e agricoltura 5. Elaborare un piano di <u>recupero e rivitalizzazione del centro storico</u> che favorisca il riemergere degli originali caratteri distintivi della nostra identità locale, possibilmente integrandoli armonicamente con il mutamento dei tempi e delle esigenze 6. Promuovere forme di <u>associazionismo in campo agricolo</u> per lo sviluppo di sinergie 7. Creare un tavolo di concertazione con tutte le associazioni di categoria, in cui discutere le problematiche e le possibili vie di sviluppo 8. Promuovere e sperimentare il <u>baratto amministrativo a favore dei nuclei familiari disagiati</u> al fine di conciliare gli obblighi di pagamento dei servizi, con le disponibilità economiche delle famiglie; 9. Riorganizzare i servizi sociali per: garantire i servizi obbligatori alle persone (ambito 328); affermare e promuovere le pari opportunità tra i sessi con percorsi formativi all'interno delle scuole; sostenere la famiglia riconoscendo il suo valore sociale e formativo; tutelare i diritti dei minori promuovendo l'educazione e la socializzazione e adoperandosi altresì contro ogni forma di violenza e abbandono; formare i giovani, sostenendo l'aggregazione spontanea ed organizzata, la prevenzione del disagio e dell'emarginazione; piena integrazione sociale e lavorativa, dei disabili con azioni concrete abbattendo ogni forma di barriera di comunicazione e architettonica; tutela e riconoscimento della dignità degli anziani e la valorizzazione delle loro potenzialità e della loro esperienza, la loro cura ed assistenza, la promozione di occasioni di incontro e di partecipazione alla vita della società; riconoscimento e valorizzazione del pluralismo culturale ed etnico; sostegno alle iniziative di solidarietà di singoli e associazioni di volontariato.
RISORSE FINANZIARIE	In piccola parte risorse dell'Ente per le spese di promozione. Si farà ricorso prevalentemente a risorse comunitarie e nazionali oltre che ovviamente a quelle di investitori pubblici e privati.

OPERE PUBBLICHE URGENTI	
DESCRIZIONE	Uno dei settori sempre più critici nella pubblica amministrazione è quello dei lavori pubblici. Le risorse sempre più ridotte, vincoli che limiteranno le capacità di indebitamento degli enti locali e strumenti quali il piano dei pagamenti, ormai unico elemento di valutazione della spesa pubblica, determinano una forte contrazione degli investimenti. A tale situazione si aggiungono le difficoltà di bilancio del Comune di Grammichele, con un disavanzo e rate di rimborsi di mutui notevoli. Consapevoli di questa grave situazione, concentreremo la nostra

	<p>azione in primis nella manutenzione dei cespiti, cercheremo di recuperare somme alienando alcuni beni non più strategici e valuteremo con grande attenzione eventuali grandi opere da mettere in programma. Il presente è un programma di priorità di opere.</p>
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Messa in sicurezza delle scuole e degli altri edifici pubblici 2. Manutenzione della viabilità comunale 3. Interventi sulle infrastrutture sotterranee con particolare riferimento alla rete idrica e a quella fognaria 4. Miglioramento della qualità delle acque potabili, mediante la ricerca di nuove fonti di approvvigionamento 5. Stesura di un piano triennale delle opere pubbliche realistico nelle fonti di finanziamento e commisurato alla capacità di spesa dell'ente
RISORSE FINANZIARIE	<p>Considerate le scarse disponibilità finanziarie e la capacità di indebitamento del Comune di Grammichele, si punterà prevalentemente su bandi europei. Inevitabilmente, per evitare di cadere nell'immobilismo, saranno sviluppate idee per introdurre nuove forme di finanziamento, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'utilizzo di <u>forme di partenariato Pubblico Privati</u>; - promuovere finanziamenti strutturati nella forme del <u>Project Financing</u> - promuovere contratti di sponsorizzazione, favorendo <u>politiche di marketing</u> del territorio - promuovere iniziative di crowdfunding

TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E AMBIENTE

DESCRIZIONE	<p>Con il presente programma si vuole dare una valenza prospettica e futura, che necessita alla base un'attenta programmazione preventiva.</p> <p>Si è convinti che il futuro di una città risiede nel restituirgli il proprio "decoro urbano", eliminando le cause del degrado e renderla bella, pulita e curata nella propria quotidianità.</p> <p>La cura e rinascita del centro storico, la rivitalizzazione delle periferie e la cura dell'ambiente rappresentano i cardini su cui sviluppare il programma.</p>
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adeguare le strategie del Piano regolatore all'obiettivo 2. Mappare e programmare l'abbattimento delle barriere architettoniche 3. Attivare programmi e progetti di housing sociale 4. Promuovere programmi di riqualificazione urbana anche attraverso la costituzione di società di trasformazione, qualora necessarie 5. Implementare il Sistema Informativo Territoriale (SIT) per agevolare la ricognizione del patrimonio edilizio, la mappature del centro storico al fine di porre in essere precisi interventi a livello edilizio, la comprensione degli spazi non utilizzati, quelli che presentano una vocazione ad un utilizzo differente. Il tutto finalizzato a innescare un processo di (ri)qualificazione urbana non solo infrastrutturale ma soprattutto sociale e a vocazione economica. 6. Recuperare alla fruibilità della città gli edifici di interesse storico ed

	<p>architettonico come il <u>Teatro Intelisano</u> e <u>Palazzo Fragapane</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Attivare politiche ambientali volte a creare un <u>ciclo chiuso dei rifiuti</u> con risvolti favorevoli ai cittadini anche dal punto di vista economico e che rappresentino un progetto pilota di buona pratica. 8. Sviluppare il progetto, di successo in altri comuni, “Case dell’Acqua” 9. Riqualificare in economia alcuni siti attraverso l’impiego di personale LSU, nell’ottica della trasformazione da ammortizzatore sociale passivo in ammortizzatore sociale attivo 10. Promuovere l’utilizzo di aree pubbliche da parte di gruppi di cittadini 11. Promuovere la riqualificazione del cimitero cittadino con un programma di pulizia periodica, un progetto per le lampade votive perenni e l’organizzazione telematica degli archivi.
<p>RISORSE FINANZIARIE</p>	<p>Prevalentemente risorse provenienti da bandi e da privati.</p>

TURISMO	
DESCRIZIONE	<p>Insieme ad agricoltura ed artigianato, è il turismo l'elemento che può costituire un grosso motore dell'economia grammichelese. La pianificazione territoriale di un Comune come il nostro è un tema programmatico molto importante in quanto il suo sviluppo deve avvenire tramite l'integrazione degli aspetti ambientali con quelli umani ed economici. È necessario creare un'identità territoriale nel Comprensorio Calatino con interconnessioni dirette con le realtà dei comuni confinanti. In tal senso è fondamentale porre le basi per lo sfruttamento del territorio in maniera sostenibile con attività ricreative, naturalistiche e culturali, inserendosi in tutti i circuiti virtuosi del turismo alternativo e rurale e stipulando accordi duraturi con associazioni che operano in esso. La posizione strategica occupata da Grammichele, la possibilità di realizzare una struttura del camping in prossimità del bosco di Marineo, nonché il completo recupero del Parco Archeologico di Occhiolà, rende il territorio ed il paesaggio attrattivo per un progetto concreto di sviluppo turistico che può e deve direzionarsi verso una tipologia di fruitori come gli appassionati di archeologia, mountain-bike o più in generale verso un turismo "alternativo", che va alla ricerca di bellezze naturalistiche e luoghi in cui praticare sport all'aria aperta.</p> <p>Tutto ciò deve essere sostenuto da una seria pianificazione volta sia all'acquisizione di uno strumento urbanistico più evoluto, sia all'individuazione di idonei siti ove il turista pendolare a corto/medio raggio possa pernottare e ristorarsi. Grammichele deve essere il nuovo palcoscenico dei "cento turismi" richiesti dal mercato, come il turismo enogastronomico, il turismo degli eventi, il turismo scolastico, il turismo per la terza età, il turismo dello sport ed altre forme di turismo settoriali che si devono affiancare alle tradizionali forme di turismo, ormai mature, legate al vecchio concetto di villeggiatura</p>
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • migliorare la promozione ed il marketing turistico e territoriale; • creare le condizioni per aumentare la permanenza media del turista e per la destagionalizzazione dell'offerta tramite: riqualificazione degli investimenti pubblici e privati; promozione di forme di collaborazione con le strutture ricettive; ampliare e qualificare l'offerta alberghiera, in modo che il turista possa scegliere con la piena consapevolezza dei prezzi e della qualità offerta; - recupero e rilancio di feste quali il Carnevale Grammichelese e la Sagra della Salsiccia; - creazione di una rete di operatori per definire una strategia comune di azione, con definizione degli obiettivi di lungo termine in cooperazione con la Cabina di Regia del Comune (tramite apposito Ufficio); - promozione del Presepe vivente realizzato nel periodo Natalizio nel Parco Archeologico di Occhiolà, del Mercatino di Natale in piazza, e della passione di Cristo anche per destagionalizzare l'offerta turistica - utilizzo dell'area Fieristica, tramite la rimodulazione degli spazi, la differenziazione dei servizi e delle aree di utilizzo, per un utilizzo durante tutto il corso dell'anno - convenzione con l'Azienda Regionale Forestale per la manutenzione ordinaria del Parco Archeologico di Occhiolà.
RISORSE	Prevalentemente risorse provenienti da bandi e da privati.

FINANZIARIE	
-------------	--

Misure per la sicurezza

SICURCITY	
DESCRIZIONE	I recenti fatti di cronaca, i continui furti in abitazioni ed esercizi commerciali, la preoccupante diffusione di atti di microcriminalità e la presenza sul territorio di giovani criminali “recidivi”, pongono il tema della sicurezza tra quelli centrali che l’Amministrazione dovrà affrontare e risolvere per (ri)creare il giusto clima sociale a garanzia dei cittadini e delle categorie produttive.
AZIONI	<p>Avvio del progetto SICURCITY mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. protocolli di legalità e trasparenza; 2. impulso alle Polizie locali per il monitoraggio del suolo e del sottosuolo; 3. promozione di azioni per l’educazione alla legalità; 4. protocollo di legalità con la Prefettura di Catania; 5. rafforzamento servizio di controllo e pattugliamento territoriale; 6. protocollo “Notte Sicura” per il pattugliamento notturno; 7. promozione di reali forme di cooperazione e coordinamento delle forze di Polizia locali per la più efficace gestione delle dotazioni umane e strumentali disponibili.

I nostri progetti a tema

- **PROGETTO “PALAZZO DI VETRO”:** le scelte strategiche dell’Amministrazione passeranno attraverso una consultazione della città riunita e rappresentata in consulte. Consulta delle donne, Consulta degli Agricoltori e degli Artigiani; Consulta per lo Sport, Consulta del Turismo, saranno organi fondamentali nell’orientare le scelte dell’Amministrazione e di fornirvi supporto.
- **PROGETTO AGRICOLTURA 3.0.:** una vera e propria rivoluzione nel concepire l’associazione tra produttori in agricoltura, nell’utilizzo di un marchio comune territoriale, nell’uso di economie di scala e negli investimenti nel settore agricolo. Il tutto gestito da un Trust che determini disciplinari di qualità e di etica, loghi certificati e pubblicizzati dall’Ente, piani di concimazione, campi sperimentali, promuova metodi di agricoltura integrata, nonché la conoscenza e la diffusione dei DES (distretto di economia solidale) e dei GAS (gruppi di acquisto solidale), conceda in uso all’Associazione dei produttori agricoli ed ai GAS, locali idonei dotati di strutture informatiche per promuovere l’organizzazione e la vendita dei prodotti agricoli.
- **PROGETTO VALORE AGGIUNTO:** il nostro patrimonio comunale è in cattivo stato di conservazione e spesso male utilizzato. Sarà pertanto, avviato uno studio per l’immediato reimpiego di tutte le risorse patrimoniali dell’Ente per l’avvio di piani di valorizzazione tramite concessioni di valorizzazione, locazioni di lungo periodo, finanza di progetto e conferimenti a fondi immobiliari comunali.
- **PROGETTO MONETA LOCALE:** molte realtà locali italiane ed estere hanno sperimentato con successo l’utilizzo di buoni sconto negli scambi commerciali tra aziende e tra aziende e cittadini. Tale meccanismo consente notevoli risparmi fiscali e favorisce l’utilizzo di prodotti e di servizi locali. La città e gli organi istituzionali saranno chiamati a pronunciarsi, dopo idonea campagna informativa, sull’introduzione a Grammichele di una moneta complementare.
- **PROGETTO START UP:** Con l’aiuto di professionisti che svolgeranno l’incarico a titolo gratuito, sarà prestata assistenza tecnica a tutti gli imprenditori che vorranno creare una nuova impresa innovativa. Tra le migliori idee imprenditoriali, ne saranno selezionate secondo criteri meritocratici e trasparenti annualmente cinque, le quali riceveranno supporto ed assistenza in tutta la fase di start up.
- **PROGETTO CENTRO MONITORAGGIO TUMORI:** la Legge regionale 13/2003 ha previsto l’istituzione di un registro dei tumori che raccolga i dati dell’incidenza di tale malattia sul territorio. La Legge tuttavia, nel nostro territorio, è rimasta inapplicata. Sarà avviata una campagna, eventualmente anche tramite azioni legali ove necessario, per ottenere quanto legislativamente previsto. In ogni caso, il Comune di Grammichele promuoverà un centro raccolta dati per ottenere dei dati territoriali da poter confrontare a quelli nazionali.
- **PROGETTO CITTA’ DELLO SPORT:** Il Comune di Grammichele può vantare i centri fitness e benessere più belli di tutto il calatino. La preparazione e la capacità dei nostri istruttori inoltre, sono un vanto per il territorio. Con l’ausilio della Consulta dello Sport, saranno promosse manifestazioni periodiche cittadine che coinvolgeranno il mondo di chi pratica lo sport a livello professionale, amatoriale o occasionale.
Un ricco calendario di incontri, convegni, attività ed eventi, per promuovere la cultura dello sport e della vita sana.

Piano realizzativo

La realizzazione del programma sopra delineato richiede RISORSE finanziarie, strumentali ed umane, SINERGIA di rete dei diversi attori responsabili, COINVOLGIMENTO della cittadinanza, ma soprattutto, il TEMPO, una component che richiede attenzione nella programmazione e nell'amministrare.

In tale contest, abbiamo individuate tre fasi di riferimento:

- I FASE (fino al **31/12/2017**) in cui ci si concentra negli interventi urgenti in priorità all'importanza anche con soluzioni di tipo temporaneo
- II FASE (fino al **30/06/2019**) caratterizzata dall'impostazione ed implementazione di progetti integrati
- III FASE (fino a **conclusione del mandato**) in cui si andranno a realizzare I progetti strategici di innovazione e sviluppo mirati a realizzare standard di eccellenza.

Con tale impostazione l'attuazione del programma sarà il seguente:

ridurre i costi sostenuti attraverso la rinegoziazione contrattuale, la riorganizzazione dei processi interni, l'impiego delle risorse sottoutilizzate e l'eliminazione di ciò che, alla luce della grave situazione economica, non è più necessario	X		
sviluppare il controllo di gestione al fine del monitoraggio della spesa e di non indebolire i servizi, attraverso forme di razionalizzazione, riorganizzazione e ripensamento puntare ad un loro potenziamento	X		
lo studio progettuale, la sperimentazione e l'introduzione dei sistemi contabili partecipativi: dal bilancio di mandato, al bilancio sociale e al bilancio partecipato		X	
revisione dello statuto con la centralizzazione degli strumenti di partecipazione		X	
revisione della organizzazione interna con un nuovo organigramma basato su principi di coerenza nelle competenze, nei riferimenti gerarchici e, soprattutto, nei livelli di responsabilità		X	
introduzione di sistemi di valutazione oggettivi e trasparenti che favoriscano la valutazione dei fruitori e l'autonoma presa di coscienza del valore del proprio contributo lavorativo nei dipendenti comunali.	X		
attuazione di sistemi incentivanti equi, oggettivi e strettamente legati ai risultati	X		
sviluppare strumenti per l'incubazione di nuove imprese, che	X		

favoriscano soprattutto l'imprenditorialità giovanile attraverso l'offerta di spazi e competenze in tema di piani produttivi, business plan ecc			
stesura di un piano triennale delle opere pubbliche realistico nelle fonti di finanziamento e commisurato alla capacità di spesa dell'ente			X
attivare politiche ambientali volte a creare un ciclo chiuso dei rifiuti con risvolti anche dal punto di vista economico e che rappresentino un progetto pilota di buona pratica		X	
sviluppare il progetto, di successo in altri comuni, "Case dell'Acqua"		X	
migliorare la promozione ed il marketing turistico e territoriale;	X		
recupero e rilancio di feste quali il Carnevale Grammichelese;	X		
creazione di una rete di operatori per definire una strategia comune di azione, con definizione degli obiettivi di lungo termine in cooperazione con la Cabina di Regia del Comune (tramite apposito Ufficio);		X	
utilizzo dell'area Fieristica, tramite la rimodulazione degli spazi, la differenziazione dei servizi e delle aree di utilizzo, per un utilizzo durante tutto il corso dell'anno		X	

PROGETTO "PALAZZO DI VETRO	X		
PROGETTO AGRICOLTURA 3.0			X
PROGETTO VALORE AGGIUNTO		X	
PROGETTO START UP	X		
PROGETTO CENTRO MONITORAGGIO TUMORI		X	
PROGETTO CITTA' DELLO SPORT	X		